

IL 1631 A PORTICI

La lapide commemorativa

Immagini Dott Marinella Aprea

La grande eruzione del 1631 che modificò nel corso di circa tre giorni l'intera morfologia orografica del territorio ebbe un impatto talmente devastante da essere paragonata sotto alcuni aspetti alla grande eruzione del 79 d.C.

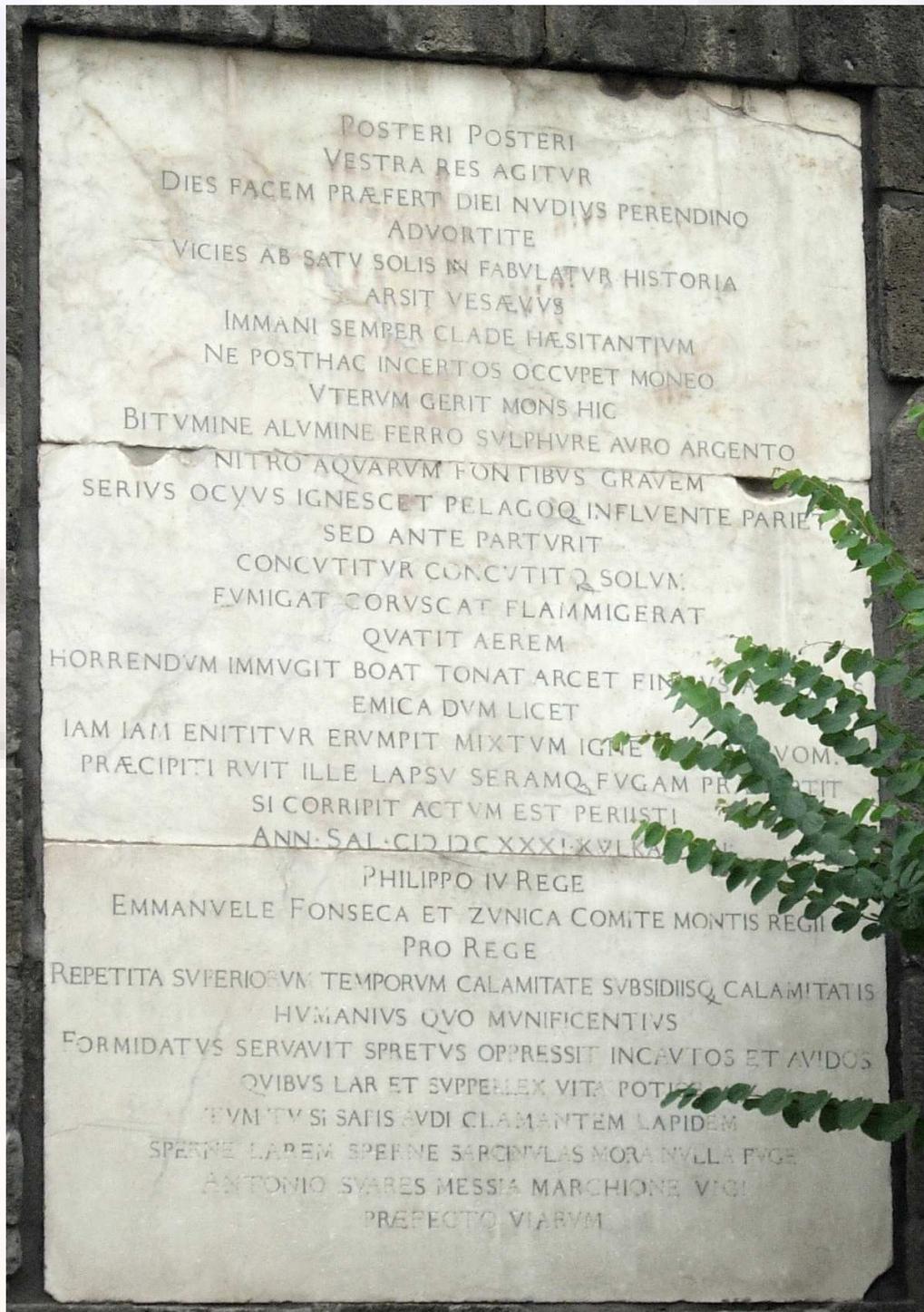
Un immenso fiume fangoso rapidissimo, che in poche ore guadagnò il mare respingendolo per oltre 500 metri. In alcuni punti la linea di costa venne avanzata verso sud di un chilometro. In una fase precoce si sovrapposero i flussi lavici che generarono a Portici il promontorio detto del Granatello ed a Torre del Greco la scogliera della Scala.

A commemorare il nefasto evento per il quale si ebbero migliaia di vittime umane, ingentissimi danni agli allevamenti ed incalcolabili disastri patrimoniali , vennero edificati due monumenti distinti . Il primo venne posto a Torre del Greco e l'altro a Portici. Entrambi lungo la Strada Regia delle due Sicilie ebbero il compito di ricordare al passante il tremendo episodio che tanto dolore e tanta distruzione produsse in quella terra.

Oggi quelle due lapidi sono ancora sui luoghi originali della storia . Oggi ancora intimano al viandante di soffermarsi e di meditare sulla grande devastazione di quell'anno: il 1631.









La lapide del 1631 detta anche Epitaffio di Portici oggi andrebbe maggiormente tutelata sotto il profilo monumentale ed andrebbe effettuata anche una campagna di sensibilizzazione maggiore nei confronti di questi monumenti così detti minori della storia .

RITORNEREMO SULL'ARGOMENTO PER APPROFONDIRE LE RELAZIONI STORICHE TRA MONUMENTO CONTESTO ARCHITETTONICO ED EVENTO VULCANICO

A.L. settembre 2005